



Sant'Andrea in Percussina, 26 maggio 2009

Nasce il passaporto del Chianti Classico

In occasione di "Classico è" (dal 30 maggio al 6 giugno) certificherà lo status di eno-turisti "doc" con la raccolta di timbri delle cantine visitate. Un'idea che nasce in California nella Napa Valley e rappresenta un originale ricordo di viaggio

Un timbro nel passaporto, come in tutte le dogane del mondo quando si entra in un Paese straniero: ma questa volta siamo nel cuore del Chianti Classico, e i viaggiatori potranno certificare il loro status di eno-turisti "Doc" grazie ai timbri apposti in uno speciale documento, uno per ogni cantina che visiteranno. Una simpatica opportunità offerta da "Classico è", dal 30 maggio al 6 giugno (www.classico-e.it), ricco cartellone di eventi promosso dal Consorzio Vino Chianti Classico, che comprende visite guidate nelle aziende del territorio, degustazioni esclusive, happy hour nelle enoteche, concerti e menu a tema nei ristoranti.

Per ottenere il passaporto di "Classico è" basterà recarsi nei due Classico-i, ovvero i punti informazione che rimarranno aperti durante l'evento negli uffici turistici di Greve e Castellina in Chianti o direttamente alla sede del Consorzio a Sant'Andrea in Percussina. Qui sarà possibile ritirare, oltre al materiale informativo sulla manifestazione, lo speciale documento da far timbrare in ognuna delle 112 cantine che nei giorni della manifestazione spalancheranno le proprie porte ai turisti, offrendo visite guidate, degustazioni e vendita diretta di vino. L'idea del passaporto per gli enoturisti nasce nella Napa Valley, in California, e rappresenta sia un innovativo strumento di promozione del territorio, sia un originale ricordo, così come il sigillo di un Paese straniero evoca le esperienze di un viaggio del passato.

Un viaggio nel Chianti Classico da vivere anche attraverso le degustazione guidate **Classico è, 4 importanti occasioni per** approfondire determinati aspetti dell'antica denominazione toscana insieme ad alcuni tra i più autorevoli giornalisti di settore nazionali e internazionali:

il 30 maggio il noto giornalista Gianni Fabrizio aprirà il programma con una degustazione guidata che analizzerà le diverse zone del "Classico" attraverso 8 etichette provenienti da tutto il territorio. Eleonora Guerini del *Gambero Rosso* e Ernesto Gentili della *Guida dei Vini d'Italia* andranno alla scoperta della longevità del Gallo Nero in "orizzontali" di vecchie annate di Chianti Classico (2 e 6 giugno ore 16.00); mentre all'esperienza di Daniel Thomases, tra i curatori de "I vini di Veronelli", sarà affidata l'analisi dei "Classici d'altura", quelli che nascono sopra i 450 mt s.l.m. (6 giugno ore 11.00). Le quattro degustazioni guidate di **Classico è** si svolgeranno al nuovo Museo del Vino a Greve in Chianti.

Con preghiera di pubblicazione.

Ufficio Stampa

Consorzio Vino Chianti Classico

Tel. 055 8228522/47

stamp@chianticlassico.co

CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO